Emergency annuncia legge iniziativa popolare per diritto allâ??obiezione di coscienza alla guerra

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? In occasione della sesta edizione del Festival di Emergency, in corso a Reggio Emilia fino a domenica 6 settembre, Emergency ha annunciato una legge di iniziativa popolare per il diritto allâ??obiezione di coscienza alla guerra, dal titolo â??io obietto la guerraâ?•, per garantire a tutte le cittadine e i cittadini la possibilitÃ di rifiutarsi di prestare il proprio corpo, lavoro e consenso alla guerra e al riarmo. Lâ??iniziativa rientra nella campagna R1pud1a di Emergency dedicata allâ??Articolo 11 della Costituzione che, da novembre 2024, ha raccolto la partecipazione e la voce di oltre 650 Comuni, 1.500 scuole, centinaia di festival e luoghi della cultura come biblioteche, teatri, cinema, associazioni.

Insieme a 250mila persone R1pud1a ha chiesto al governo di sospendere la collaborazione militare con Israele, ha promosso e partecipato a incontri, marce, iniziative contro il riarmo e ha raccolto una richiesta diffusa di agire per fermare il clima di guerra, violenza e inevitabilitÃ che sta portando a ritenere â??normaleâ?• la possibilitÃ di finire, anzi di essere giÃ , come ha scritto pochi giorni fa lâ??avvocatura di Stato, â??coinvolti in una guerra mondiale, ibrida e a pezziâ?•. â??Con la proposta di legge di iniziativa popolare, Emergency chiede al Parlamento di istituire, per tutte le cittadine e tutti i cittadini, il diritto di dichiararsi obiettrici e obiettori di coscienza alla guerra di fronte al possibile ritorno del servizio militare e per non dover partecipare col proprio lavoro alla progettazione, produzione, commercio, movimentazione di armi e strumenti destinati alle guerre in corso e a quelle futureâ?•, dichiara Simonetta Gola, direttrice della Comunicazione di Emergency. â??Per rifiutare di essere coinvolti nella produzione di sofferenza senza per questo subire conseguenze professionali o penali. Lâ??obiezione di coscienza Ã¨ un diritto umano fondamentale riconosciuto dalla Carta dei diritti umani e dalla Carta dei diritti fondamentali dellâ??Unione europeaâ?•.

Il 2025 con 65 conflitti in corso ha segnato il record di guerre attive, dopo la Seconda guerra mondiale. Mentre si parla di ripristino della leva â?? e alcuni Paesi hanno giÃ provveduto â?? lâ??Italia non ha piÃ¹ una legge per lâ??obiezione di coscienza. Questa proposta Ã¨ un modo concreto perchÃ© cittadine e cittadini possano esprimersi in modo chiaro e forte contro la leva e contro la logica di sopraffazione e sfruttamento che accomuna tutti i conflitti. La proposta di legge di iniziativa popolare â??Io obietto la guerraâ?• Ã¨ stata redatta con la collaborazione di Domenico Gallo, magistrato ed ex presidente di sezione della Corte di Cassazione, Alessandra Algostino, costituzionalista e Veronica

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Dini, avvocata, che hanno partecipato allâ??incontro â??Lâ??obiezione alla guerra Ã¨ un dirittoâ?• al Festival di Emergency. Nelle prossime settimane Emergency fornirÃ , sul sito ripudia.it, le informazioni e gli strumenti per partecipare a questa iniziativa.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 5, 2026
Autore
redazione

default watermark